



REGIONE VENETO-CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Piazza Santo Papa Giovanni Paolo II, n°1, 30013 Ca'Savio (Ve)

Lavori Pubblici e Manutenzione

via della Fonte 76, 30013 Ca'Ballarin -Cavallino-Treporti (Ve)

Responsabile dell'Area Tecnica e Responsabile Unico del Procedimento: **Arch. Elvio Tuis**

C.U.P.: F94E15000560006

PROGETTO ESECUTIVO (d.lgs 50/2016)

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLE AREE
DEL CENTRO STORICO DI CAVALLINO

progettisti:

VALERI.ZOIA

arch. Luca Valeri
arch. Simone Zoia
arch. Paolo Dotto

BIEFFE ingegneria
ing. Bruno Lazzarini

SMART PROGETTI
per.ind. Federico Cicutto

Ing. Angela Grosso

Green2me – Landscape Studio
dott.ssa For. Valentina Camillo

via Fausta 403/B/7
30013 - Cavallino Treporti (VE)
p.iva / c.f. 03742160272
e-mail: info@valerizoia.it

via Fausta 403/7/14
30013-Cavallino-Treporti (Ve)
p.iva 03670480270

Via Cimabue,17,
30027 San Donà di Piave (VE)
p.iva 04364060279

Piazza Martiri della libertà, 2
30020 - MEOLO (VE)
p.iva 03663300279

Viale della Libertà 64
30027 - San Donà di Piave (VE)
p.iva 04166370272

doc

16

Oggetto:

BOZZA DI CONTRATTO

Codice cliente:

246-laz

Comune censuario:

Cavallino-Treporti

Foglio:

5 – 19 – 22

Mappale/i:

vedi SDF_01

Ente:

Comune

Fase:

C

Rev.:

1

Data elab.:

15/05/2019

Redattore:

S.Zoia

Responsabile:

Nome file:

246-laz-com-D16-C1-BozzaContr

Data:

N. di Repertorio Comunale

Repubblica Italiana

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Città Metropolitana di Venezia

**Contratto di appalto dei lavori di INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE
ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI
CAVALLINO (CUP: F 9 4 E 15 00056 000 6).**

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno (..) del mese
dipresso nella sede municipale di Cavallino-Treporti e più
precisamente nell'Ufficio del Segretario.

AVANTI A ME

Dott.ssa Ilaria Piattelli, Segretario Generale del Comune di Cavallino-Treporti,
autorizzata a rogare i contratti in cui detto Ente è parte, ai sensi dell'art. 97, comma
4, lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, come modificato
dall'art. 10 comma 2-quater della legge numero 114 dell'11 agosto 2014,

SONO COMPARSI

1) l'Arch. Elvio Tuis, nato a San Donà di Piave (VE) il 14/07/1968 e domiciliato
per la carica presso la sede municipale, che interviene al presente atto quale
Dirigente dell'Area tecnica , giusto decreto del Sindaco n. 5 del 04.03.2019 e quindi
in rappresentanza del **COMUNE di Cavallino- Treporti** con sede in Piazza Papa
Giovanni Paolo II n. 1 – 30013 Cavallino-Treporti (VE), Codice Fiscale e Partita
IVA numero 03129420273, Codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante numero
0000211498, che nel contesto dell'atto verrà denominato, per brevità, anche
“Comune” . L'arch. Tuis Elvio è competente a stipulare i contratti per conto del
Comune di Cavallino-Treporti, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, nonché dell'art.

109, secondo comma, del D. Lgs. numero 267/2000 e s.m.i.;

2) il sig., nato a il codice fiscale e residente a (..) in via n. ..., domiciliato per la carica presso la sede sociale, che dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della ditta, con sede legale a (..) in via n. ..., con capitale sociale di Euro = interamente versato, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di al numero, che nel contesto dell'atto verrà chiamata, per brevità, anche "Appaltatore",.

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io segretario rogante sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale

PREMETTONO

- che con determinazione n. ... in data del Dirigente dell'Area Tecnica, è stato approvato il progetto esecutivo denominato "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI CAVALLINO", per un importo complessivo di € 1.600.000,00 di cui € 1.350.000,00 a base d'appalto e € 250.000,00 per somme a disposizione, con successiva determinazione in data del Dirigente dell'Area Tecnica è stata indetta procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI CAVALLINO", con contestuale conferimento di mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana

di Venezia per indire , gestire e aggiudicare la gara;

- che la procedura di gara è stata gestita dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, in base alla convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. e sottoscritta dal Segretario Generale D.ssa Ilaria Piattelli in data

- che, a seguito di gara, è stata formulata la proposta di aggiudicazione a favore dell'appaltatore, che ha offerto il ribasso del sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come risulta dal verbale di gara in data (prot. n.....);

- che è stata definitivamente aggiudicata all'Appaltatore, con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Procedure Contrattuali della Città Metropolitana di Venezia/Stazione Unica Appaltante numero del, esecutiva ai sensi di legge;

- che la suddetta determinazione dirigenziale è divenuta efficace a seguito di verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, come risulta dalla dichiarazione del Dirigente del Servizio Gestione Procedure Contrattuali della Città Metropolitana di Venezia/Stazione Unica Appaltante prot. numero

- che sono state effettuate le pubblicazioni dei risultati della procedura di affidamento di cui trattasi, come previsto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che in data sono state eseguite le comunicazioni previste dall'art. 76, commi 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che è decorso, ai sensi dall'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, il termine dilatorio di trentacinque (35) giorni dall'invio dell'ultima

delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva senza che sia stato notificato a questo Comune ricorso giurisdizionale con contestuale domanda cautelare, ragione per cui è possibile procedere alla stipulazione del presente contratto;

- che gli interventi DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI CAVALLINO sono stati consegnati in via d'urgenza con verbale in data

- che il Comune ha acquisito il DURC dell'Appaltatore prot. INAIL_.....
04/03/2019, che risulta regolare;

- che l'Appaltatore è non soggetto alle norme che regolano l'assunzione obbligatoria dei disabili, avendo un organico computabile inferiore a 15 dipendenti (L. 68/1999);

- che ai sensi del D. Lgs. 159/2011, in particolare per quanto riguarda la documentazione antimafia, è stato verificato l'inserimento dell'Appaltatore nella White List depositata presso la Prefettura di con scadenza

- che il Comune ha acquisito, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice Identificativo Gara (C.I.G.) n.....;

- che l'Appaltatore ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, la dichiarazione in data circa la composizione societaria, acquisita agli atti con prot. n. del

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il Comune, come sopra rappresentato, conferisce all'appaltatore, che come sopra rappresentato accetta, l'appalto di lavori relativi INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI CAVALLINO, come descritti nel progetto esecutivo, approvato con la citata Determinazione n. in data

L'appaltatore si impegna all'esecuzione dell'appalto alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o richiamati.

ART. 3 Condizioni, patti e modalità di espletamento dell'appalto.

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti da tutti gli elaborati progettuali, dal Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente contratto a farne parte integrante e sostanziale, e da quelli di seguito indicati: decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità; Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000; Piano operativo di sicurezza dell'Appaltatore per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Detto piano, redatto e sottoscritto dall'appaltatore, viene consegnato alla controparte all'atto della firma del presente contratto divenendone parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegato.

Art. 4 – Durata dell'appalto

L'appalto ha avuto inizio in data e terminerà entro il termine di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART. 5 Finanziamento.

Le parti si danno reciprocamente atto che le opere, oggetto del presente contratto, sono finanziate con mutuo della Cassa DD.PP.

Art. 6 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro/.. (.....), oltre ad IVA in misura di legge, somma risultante dall'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara.

ART. 7 Modo di contabilizzare le prestazioni dell'Appaltatore.

Il presente contratto di appalto si intende stipulato "a misura".

ART. 8 Anticipazione e pagamenti in acconto.

In forza di quanto previsto dagli artt. 28 e 29 del Capitolato speciale d'Appalto i pagamenti saranno corrisposti per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza, raggiungano l'importo di €00 = (...../00).

In materia di anticipazione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9 Pagamenti a saldo e relativa polizza a garanzia.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice Civile.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine l'appaltatore ha comunicato in data, in atti al prot. n. del, i seguenti conti correnti bancari dedicati per l'effettuazione dei pagamenti: 1. c/c n. presso, IBAN, 2. c/c n. presso Banca, IBAN0, sui quali è autorizzato ad operare il signor C.F.:

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati di cui sopra.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento dei propri subappaltatori/subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Comune informa l'Appaltatore che, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, vige l'obbligo della fatturazione elettronica per gli enti locali. Il Codice Univoco dell'ufficio destinatario della fattura elettronica è il seguente: **UFL92D**.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore

Le Parti si obbligano a rispettare tutte le condizioni del presente contratto e del capitolato d'appalto, che si allega sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'appaltatore si obbliga inoltre ad eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previsti dai documenti ed elaborati come elencati nell'art. 9 del Capitolato Speciale D'Appalto.

Le Parti dichiarano di aver sottoscritto per integrale accettazione i documenti e gli elaborati elencati al precedente comma, che restano depositati agli atti del Comune e qui si richiamano quali parti integranti del presente contratto.

L'appaltatore dichiara di rispettare le previsioni di cui alla Legge n. 68 del 12/03/1999 e smi "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e del codice di comportamento del Comune di Cavallino-Treporti, approvato con del. G.C. n. 18 del 18/02/2014, scaricabile nella home page del sito del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Codici di comportamento".

Art. 12 – Penali

E' fissata una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo nell'andamento dei lavori pari al 1 per mille.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore potrà presentare le sue controdeduzioni

entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Si procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul corrispettivo dovuto all'appaltatore.

Qualora la violazione riscontrata sia di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, si procederà con una semplice ammonizione scritta.

L'applicazione delle penali non pregiudica la facoltà del Comune di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 13 Forma e contenuto delle riserve.

L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. L'iscrizione e la gestione delle riserve saranno regolate dalla normativa vigente.

Art. 14 Collaudo

Il collaudo finale deve essere effettuato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. L'Amministrazione provvederà a nominare l'organo di collaudo secondo le caratteristiche dei lavori, riservandosi la nomina anche durante il corso dell'opera. Per tutti i lavori oggetto del presente appalto verrà redatto un certificato di collaudo secondo le modalità dal Regolamento Generale DPR 207/2010. Il certificato di collaudo, ad unica discrezione della Stazione Appaltante, potrà essere sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione

Art. 15 - Risoluzione e Recesso

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di una delle sotto riportate ipotesi, il contratto si intende risolto di diritto con semplice dichiarazione del Comune, in

forma di raccomandata AR o PEC, di avvalersi della clausola risolutiva espressa, da trasmettere all'appaltatore, ponendo a carico dello stesso tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto:

- a)** fallimento dell'appaltatore, ammissione al concordato preventivo;
- b)** perdita da parte dell'appaltatore della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c)** carenza sopravvenuta dei requisiti per il rilascio dell'informazione antimafia;
- d)** nei casi di cui all'art. 108 del Codice dei contratti;
- e)** violazione dei divieti in materia di cessione del contratto;
- f)** frode accertata nell'esecuzione dell'appalto.

Il contratto si risolve altresì di diritto al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- g)** inosservanza degli ordini scritti impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- h)** esecuzione dell'appalto in difformità di quanto stabilito dal capitolato o dalle direttive del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- i)** rifiuto di dar corso alle variazioni regolarmente approvate ed ordinate dal Comune;
- j)** grave violazione accertata delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori;
- k)** interruzione dei lavori per causa imputabile all'appaltatore;
- l)** grave violazione accertata delle disposizioni vigenti in materia di lavoro e di assistenza dei lavoratori impiegati.

Nei casi indicati dalla lettera g) alla lettera l), la risoluzione di diritto è preceduta, ai sensi dell'art. 1454 c.c., da una intimazione scritta ad adempiere (raccomandata AR

o PEC) nel termine di 15 gg.. Decorso inutilmente tale termine, senza che il contratto sia stato adempiuto, il contratto è risolto di diritto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva prevista dall'art. 17 del presente contratto, oltre al risarcimento dei danni patiti.

E' altresì causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Comune può recedere in qualunque tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti.

Il Comune potrà recedere dal contratto, senza alcun onere a suo carico, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, nel qual caso l'appaltatore, oltre al pagamento dei corrispettivi già maturati per l'attività svolta, non avrà diritto ad indennizzi e compensi di sorta.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Comune recederà dal presente contratto, stipulato in assenza dell'informazione del Prefetto ai fini della legge cosiddetta "antimafia", come stabilito dall'articolo 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011.

Art.16 - Controversie

E' esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice di Venezia.

Art. 17 - Cauzione definitiva

L'appaltatore, a garanzia degli impegni che assume con il presente atto, ha sottoscritto in data una cauzione definitiva mediante polizza

fideiussoria n. per l'appalto dei lavori di RIQUALIFICAZIONE
ED ARREDO URBANO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DI
CAVALLINO, accesa presso la L'importo della cauzione,
pari a €, corrispondente al 5% del valore dell'appalto, è stato
ridotto del 50% rispetto alla misura fissata dalla legge in quanto l'appaltatore ha
prodotto certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2015, rilasciato da
in data

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, il Comune avrà
diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà
prefissato, qualora il Comune, durante l'esecuzione del contratto, dovesse valersi in
tutto o in parte di essa.

Art. 18 – Polizze assicurative

Si dà atto che l'appaltatore ha costituito una polizza assicurativa per tutti i rischi del
costruttore (CAR) nonché responsabilità civile per danni a terzi per un massimale
pari a €=.

L'appaltatore si impegna a mantenere la copertura assicurativa di cui sopra per
l'intera durata dell'appalto.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105,
comma 1, del Codice dei Contratti.

Art. 20 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'articolo 105 del Codice dei Contratti.

L'appaltatore, in sede di offerta al punto) dell'Istanza di ammissione, ha dichiarato la possibilità di subappaltare le opere appartenenti alla categoria, nelle forme e misure previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Al fine di consentire al Comune di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, l'Appaltatore si obbliga a consegnare, su richiesta del Comune, copia di tutti i contratti di subappalto, nonché di tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente contratto.

Art. 21 - Obblighi nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9 del Codice dei Contratti.

Art. 22 – Protocollo di Legalità

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto da Prefetture del Veneto, Regione Veneto, UPI Veneto e ANCI Veneto in data 07/09/2015 e consultabile sul sito istituzionale della Prefettura – Ufficio Territoriale di Venezia nella sezione Protocolli d'Intesa, e di condividerne il contenuto, impegnandosi, con la sottoscrizione del presente contratto:

- a) a riferire tempestivamente al Comune di Cavallino-Treporti ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, ovvero ogni altra forma di illecita interferenza che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- b) ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o subcontratti l'impegno espresso nel precedente punto a);
- c) a comunicare al comune di Cavallino-Treporti, ad inizio del servizio, per il successivo inoltro alla Prefettura, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella gestione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) del Protocollo di Legalità, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a persone che negli ultimi tre anni abbiano, nell'esercizio di attività lavorativa con il Comune di

Cavallino-Treporti, esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Cavallino Treporti per il periodo 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 19.03.2019, è consultabile nel sito web istituzionale del Comune di Cavallino Treporti alla sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti: Prevenzione della corruzione, e che sussiste la possibilità di segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi con sistema cartaceo che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione. I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

Art. 23 - Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede legale in via, .. del Comune (..).

Art. 24 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, in particolare al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità e al D. Lgs. n. 81/2008 ed al capitolato speciale di appalto

Art. 25 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a totale carico dell'appaltatore.

Art. 26 - Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che l'appalto oggetto del presente contratto, è sottoposto al

regime fiscale dell’IVA a carico del Comune, per cui l’imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Il presente contratto è registrato telematicamente, come previsto con provvedimento interdirigenziale del emanato dai direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio e l’imposta di bollo è assolta con modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22.02.2007, mediante modello unico informatico, per l’importo di €

Art. 27 – Interpretazione del contratto

Per l’interpretazione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato d’appalto, prevalgono le prime ove non altrimenti disposto.

Art. 28 - Trattamento dei dati personali

Il comune di Cavallino-Treporti informa l’Appaltatore che titolare del trattamento dei dati personali è lo stesso Comune e che responsabili del suddetto trattamento sono i soggetti di seguito indicati:

- il Segretario Generale del Comune relativamente agli adempimenti inerenti alla repertoriazione e registrazione del contratto;
- il Responsabile dell’Area Tecnica per ciò che riguarda l’esecuzione della prestazione;
- il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria per quanto attiene ai pagamenti.

Il Comune, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR“, informa l’Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

I dati forniti saranno conservati presso conservatore sostitutivo autorizzato e

certificato AGID Ditta Unimatica S.P.A., nel rispetto della normativa vigente.

E richiesto, io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto completato da persona di mia fiducia e per mia cura, composto di ventuno facciate intere incluse le firme e del quale ho dato lettura, mediante l'uso personale degli strumenti informatici, agli intervenuti i quali, riscontrandolo conforme alla loro volontà e dopo aver rinunciato espressamente alla lettura degli allegati per averne presa in precedenza cognizione, meco lo sottoscrivono unitamente all'allegato "A" mediante apposizione di firma digitale i cui certificati risultano, a me Ufficiale Rogante, validi e non revocati sulla base dell'apposita attestazione generata dal rispettivo certificatore all'atto dell'apposizione delle firme.

Per il Comune _____ (*firmato digitalmente*)

Per L'APPALTATORE – (*firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO GENERALE - Dott.ssa Ilaria Piattelli (*firmato digitalmente*)